



# COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Provincia di Udine

## SERVIZIO PERSONALE

ORIGINALE

Determina Numero 860 Del 18-12-2017

**Oggetto: Quantificazione delle risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui all'art. 73 del C.C.R.L. 2002-2005 (biennio economico 2004-2005) - anno 2017**

### *IL RESPONSABILE DEL SETTORE*

#### **VISTI:**

- il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del Comparto Regioni – Enti Locali, relativo al periodo 1998/2001, sottoscritto in data 01.08.2002;
- il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto unico - area enti locali – biennio economico 2004-2005 e parte normativa quadriennio 2002-2005 sottoscritto in data 07.12.2006;
- gli articoli 73 e 74 del CCRL 7 dicembre 2006, nonché l'art. 35 del CCRL 6 maggio 2008, i quali definiscono i criteri e le modalità di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale degli enti locali;

**DATO ATTO** che l'art. 24 del CCRL 26 novembre 2004 dispone in merito alla determinazione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, distinguendo in risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e risorse decentrate aventi carattere di eventualità e variabilità;

#### **PRECISATO CHE:**

- questo ente non versa in situazioni dissestata o strutturalmente deficitaria;
- l'art. 35 del CCRL 6 maggio 2008 integra il fondo produttività della quota del 0,40% del monte salari dell'anno 2005 esclusa la dirigenza, e pertanto per € 8.819,86;
- l'art. 24 del CCRL 2004 ricomprende nelle risorse decentrate con carattere di certezza, stabilità e continuità anche l'importo degli straordinari, previsto dall'art. 17 c. 8 del ccrl 1 agosto 2002;
- diverse voci stipendiali a carattere fisso vengono finanziate attingendo il fondo di cui all'art. 20 del CCRL 1 agosto 2002 (indennità di comparto, indennità specifica);
- non si ritiene di procedere all'incremento del 50% delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale così come definito dall'art. 4 del CCRL 25.07.2001, come da perplessità espresse dal parere della Funzione pubblica del FVG, pubblicato sul sito in data 10.02.2010, a seguito dell'applicazione della riforma Brunetta;
- dai dati rilevati dal Conto della gestione anno 2016 l'incidenza della spesa di personale del Comune di Gemona del Friuli sulle entrate correnti è pari al 20,7425 %, come da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario resa contestualmente all'apposizione del visto di copertura in calce al presente atto;

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 74 c. 4 il bilancio consuntivo dell'Ente per l'anno 2016 ha rispettato il pareggio di bilancio e che quindi l'obiettivo di finanza pubblica per l'anno 2016 è stato rispettato;  
E' quindi possibile procedere, come sempre effettuato, all'incremento previsto dall'art.
- 25 commi 2 e 3 del CCRL del 26 novembre 2004 per € 9.994,57 (l'incremento non potrebbe trovare applicazione nel caso in cui fosse dissestato o strutturalmente deficitario)  
E' quindi possibile procedere all'incremento previsto dall'art. 74, comma 1 del CCRL
- 2006, ammonta ad € 15.678,32 (0,8% del Monte salari anno 2003);
- con determinazioni n. 764 e 765 del 2016 veniva costituito il fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016, ed atteso che pertanto la somma individuata per l'importo di € 191.139,07 costituirà limite massimo per il fondo 2017;
- devono ancora essere quantificate le eventuali economie sul fondo anno 2016 e che pertanto si rende necessario formulare espressa riserva di provvedere all'aggiornamento del presente atto non appena in possesso dei dati definitivi, in considerazione del fatto che eventuali economie in relazione a risorse stabili del passato esercizio possono essere riportate in aumento al fondo 2017, entro i limiti di legge, con riferimento alla parte variabile;
- devono essere portate in aumento in quota stabile le quote previste dall'art. 73 c.2 CCRL 1 ago. 2002 e che le stesse ammontano ad € 889,72 come da prospetto analitico depositato agli atti;

**RICHIAMATO** l'art. 9, comma 2 bis, secondo periodo, del D.L. 78/2010 il quale ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 e dato atto che la suddetta somma ammonta ad € 20.854,78;

**ATTESO CHE** la riduzione da applicare ai sensi della disciplina succitata è pari ad € 20.854,78, così come applicata sul fondo anno 2014 costituito con determinazione n. 474 del 3 luglio 2014;

**PRECISATO** che, dovendosi operare tale riduzione delle risorse in modo permanente, la stessa va a diminuire le risorse stabili del fondo;

**RICHIAMATO** l'art. 23 c. 2 del D. legs. 75/2017 che pone dal 2017 per le amministrazioni il divieto di superamento del trattamento accessorio previsto per l'anno 2016 e precisato pertanto che ogni atto dovrà rispettare i vincoli di finanza pubblica;

**RICHIAMATA** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 23/03/2016 la quale dispone le modalità di calcolo della riduzione di cui trattasi nonché richiamate le circolari n. 13/2006 e n. 19/2017 della ragioneria Generale dello Stato;

**CONSIDERATO** che nel corso del 2017 vi sono stati non poche modifiche normative intervenute in relazione al presente atto:

- l'art. 19 comma 3 della legge regionale n. 9 del 2017 ha abrogato il comma 9 dell'art. 52 della Legge regionale 9 dicembre 2016 n. 8 che stabiliva che il limite posto per il salario accessorio dall'art. 1 comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 si "applica, con riferimento alle Amministrazioni del comparto unico, sino al 31.12.2016";

- in relazione al divieto di superamento del tetto 2016 ed in particolare l'art. 11 comma 9 della legge regionale 31 del 2017 poi successivamente abrogato dalla L.R. 37 del 2017;
- 

**DATO ATTO** che nelle indicazioni contenute dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 16 del 02.05.12 e relative alla compilazione del Conto annuale ed in particolare alle tabelle relative al fondo produttività, che individuano l'aumento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2001 quali componenti delle voci variabili e non quali risorse fisse, come invece indicato dall'art. 73 c. 2 lettera K del CCRL 2006;

**RICHIAMATE** le indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 16 del 02.02.2015 e relative alla predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 ed in particolare la scheda tematica G 3 – contrattazione integrativa;

**ATTESO** la Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 20/2017, ha redatto un vero e proprio vademecum per la revisione contabile nelle amministrazioni pubbliche e che ancora una volta la RGS sostiene che i Revisori dei conti debbano certificare anche la costituzione del Fondo del salario accessorio e non solo l'ipotesi di contratto integrativo decentrato.

**RITENUTO** pertanto di provvedere all'invio del prospetto di costituzione del fondo al Revisore del conto per la certificazione richiesta;

**CONSIDERATO** inoltre che l'art. 40 comma 3-sexies del d.lgs. 165/dispone “ A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1)” e ritenuto pertanto di demandare a tale fase la redazione della relazione tecnico – finanziaria;

**ATTESO** che con deliberazione giunta n. 201 del 14.12.2017 venivano determinati gli indirizzi giuntali al fine della costituzione del fondo nonché formalizzate le direttive per la delegazione trattante di parte pubblica;

**RIMARCATO** che per con tale atto si è peraltro evidenziato:

- in relazione all'applicazione di quanto previsto dall'art. 113 del D. Legs. 50 del 2016
- ed in considerazione delle limitate risorse disponibili, di non procedere alla sua applicazione e di demandare al 2018 ogni decisione in merito;
  - nel rispetto di quanto determinato per il 2016 e se possibile eventualmente procedere con l'integrazione di risorse discrezionali;

**VISTO** l'allegato schema di costituzione del fondo anno 2017 predisposto in ottemperanza alle succitate disposizioni dei Contratti collettivi regionali e di legge;

**ATTESO CHE** complessivamente risulta come le risorse disponibili ammontino ad € 209.250,80 (delle quali 183.577,9 risorse stabili ed 25.672,89 variabili);

**EVIDENZIATO** quindi che c'è la necessità di intervenire imponendo un taglio al fondo per l'importo di € 18.111,73;

VISTA la lettera del Sindaco pro – tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n. 27909 del 30.12.2016, di nomina della sottoscritta quale responsabile del servizio Personale inserito nel settore Tributi/finanza – personale a decorrere dal 01/01/2017 al 31/12/2017;

VISTA la deliberazione consiliare n. 28/2016, avente ad oggetto “PRESENTAZIONE DUP 2017 – 2019”;

VISTA la deliberazione consiliare N. 10 del 29/03/2017, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019 - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017 / 2019”;

VISTA la deliberazione consiliare n. 25 del 27/07/2017, avente ad oggetto: “Presentazione Documento Unico di programmazione per il triennio 2018 – 2020 ai sensi dell’art. 170 del D. Lgs 118/2011;

VISTA la deliberazione giuntale n. 67 del 27/04/2017, avente ad oggetto: “Approvazione Documento Programmatico - Piano Prestazione Integrato 2017/2019”;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

Richiamato il Dlgs. n. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

**ATTESO CHE:**

- con delibera consiliare n. 41 del 20/11/2017, si è approvato il Bilancio consolidato – anno 2016;

**VISTO** il parere reso dal Revisore del conto del Comune di Gemona del Friuli con il quale viene attestata la compatibilità dei costi derivanti dalla costituzione del fondo delle risorse decentrate 2017 con le previsioni dello schema di bilancio 2017 approvato dal Consiglio comunale;

**RITENUTO** di dar pertanto corso alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2017;

**DATO ATTO** che, con la sottoscrizione del presente atto, si attesta contestualmente la regolarità e

correttezza dell’azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000:

## **DETERMINA**

1. è approvato il prospetto relativo alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017 come di seguito indicato nei prospetti depositati presso l’ufficio personale dando atto che l’importo complessivo risulta essere pari a **€ 209.250,80**;
2. di dare atto che, in considerazione del fatto che non può essere superato il fondo
3. ~~2016 verrà applicato un taglio pari ad € 18.111,73;~~ ~~conseguentemente di rideterminare il fondo per il 2017 in~~ **€ 191.139,07**
4. di precisare altresì che tale approvazione resta condizionata da esplicita riserva di poter effettuare modifiche od integrazioni degli importi così determinati alla luce delle

mutate interpretazioni di norme legislative o contrattuali nonché della variazione degli elementi che sono stati valutati per la costituzione;

5. di prendere atto della positiva certificazione resa dal Revisore del Conto di compatibilità dei costi derivanti dalla costituzione del fondo delle risorse decentrate 2017 con le previsioni dello schema di bilancio 2017;
6. di dare atto che il relativo onere trova copertura al macroaggregato 1 (redditi da lavoro dipendente) del Bilancio di previsione 2017 – 2019 per l'esercizio 2017;
7. di trasmettere copia del presente atto alle TPO, alle OO.SS ed alla RSU per opportuna informativa e conoscenza.

Il sottoscritto attesta:

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., di non trovarsi in conflitto di interessi, neppure potenziale, per quanto attiene al procedimento concluso con l'adozione del presente atti.

Il Responsabile  
PROSPERINI MANUELA

---

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE  
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA  
(art. 183 d.lgs.n. 267/2000)

f.to digitalmente  
Il Responsabile del settore Tributi/Finanza